

Non può che ribadirsi l'opportunità che l'azione intrapresa venga portata a termine nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione ed in una logica valutativa che raffronti da un punto di vista prettamente economico/gestionale i costi ed i benefici dell'iniziativa. La Corte ritiene che debbano essere esortate le strutture competenti ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi prefissi con il progetto di censimento in questione.

Circa gli aspetti tariffari (canoni e corrispettivi), per la pubblicità stradale, si è proceduto alla riconferma dei criteri adottati nei precedenti esercizi, aggiornando il coefficiente ISTAT; per gli accessi ed attraversamenti il Consiglio di Amministrazione ha ottemperato a mantenere invariati gli importi. Sono allo studio nuove ipotesi tariffarie, anche da parte dello stesso Ministero, che, a legislazione vigente, possano consentire di calmierare talune fasce di utenza, evitando però sostanziali riduzioni degli introiti complessivi.

5.6.1. *Trasporti eccezionali*

In questo settore, strategico per l'economia del Paese, va registrato un miglioramento del processo di autorizzazione e di controllo, con ricadute positive sul piano della sicurezza e dei ricavi. La gestione del rilascio delle autorizzazioni per i trasporti e/o veicoli eccezionali è l'unico processo che viene gestito per via telematica è in linea con gli indirizzi di governo e della Commissione Europea, tesi alla c.d. digitalizzazione del Paese.

In termini di proventi, relativamente ai trasporti eccezionali, i risultati 2010 sono così sintetizzati:

Proventi per trasporti eccezionali nel 2010

Istruttoria	6.539.608,57
Indennizzo usura strada	3.486.817,16
Assistenza/sopralluoghi	39.174,76
Modifiche/integrazione	35.054,82
Totale	11.467.596,07

I tempi di rilascio delle autorizzazioni, che all'inizio della revisione del processo gestionale si attestavano sui 40/50 giorni medi, si stanno attestando al di sotto dei 15 giorni lavorativi (10,5 gg. medi nel 2009, ridotti a 9,2 gg. medi nel 2010).

L'informatizzazione del settore, iniziata nel 2007, ha assunto la sua piena strutturazione modernizzata, con l'esclusivo uso della via telematica, dal 1° gennaio 2009, data in cui ANAS ha ritenuto di non accettare più istanze in formato cartaceo.

6. ATTIVITA' INTERNAZIONALE DI ANAS S.p.A.

L'ANAS S.p.A., attraverso l'Unità Iniziative Internazionali, opera anche sui mercati esteri, proponendosi ai Ministeri competenti e ai gestori stradali di Paesi stranieri come consulente – o possibile *partner* – per la pianificazione, la progettazione e la gestione globale (esercizio, manutenzione, supervisione) di reti stradali ed autostradali.

L'obiettivo è quello di valorizzare il prezioso *know-how* maturato dall'ANAS in oltre ottanta anni di attività nel settore delle infrastrutture stradali ed autostradali, affinché tale bagaglio di conoscenze possa diventare patrimonio comune agli addetti ai lavori ai fini del raggiungimento, a livello internazionale, di standard di qualità e sicurezza sempre più elevati.

L'espletamento di tali attività ha, evidentemente, anche una portata strumentale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale e dovrebbe proseguire anche a seguito del riassetto previsto dall'art. 36 del d.l. n. 98/2011 anche se, al riguardo, la normativa non è chiara.

Nel luglio 2010, al fine di individuare e proporre le possibili linee di sviluppo delle attività internazionali di ANAS, è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro coordinato da un componente del Consiglio di amministrazione e composto di cinque membri.

6.1. Contratti esteri

Al 31 dicembre 2010 sono stati portati a termine i contratti *"Iraqi National Transport Master Plan"*, *"Studio, Analisi e Prospettive di Sviluppo della parte stradale del Corridoio VIII che attraversa Albania, Macedonia e Bulgaria"* e *"Pre Emergencies"*.

Alla stessa data era in corso il contratto *«Prestations et services de suivi et contrôle qualitatif et quantitatif des études et travaux de construction du lot est de l'Autoroute est-ouest»*, stipulato in seguito ad aggiudicazione nell'ambito di partecipazione a gara internazionale.

E' in corso, altresì, il contratto "Servizi di project management consultino (PMC) per la realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emssad".

La realizzazione dell'autostrada rientrava tra gli accordi del "Trattato di Amicizia, Partenariato e Cooperazione tra la Repubblica Italiana e la Grande Jamahiriya Araba Libica Popolare Socialista" firmato a Bengasi il 30 agosto 2008.

È in attesa di attivazione, al 31 dicembre 2010, il contratto "Servizi di PMC per il *"Nuevo sistema vial de Caracas"*". L'entrata in vigore del contratto, il cui importo ammonta a circa 470 milioni di euro in cinque anni, era subordinata alla sottoscrizione

di un ulteriore accordo con il Ministero delle Finanze venezuelano che garantisse la copertura finanziaria del progetto, accordo ad oggi non ancora stipulato.

6.2. Attività promozionale ed istituzionale di ANAS all'estero

Attraverso l'Unità Iniziative Internazionali, l'ANAS offre assistenza tecnica e cooperazione di tipo istituzionale alle amministrazioni stradali di altri Paesi attraverso, ad esempio, la predisposizione di piani nazionali dei trasporti e di studi di fattibilità tecnico-economica, il supporto nella individuazione delle fonti di finanziamento, la formazione del personale, ecc.

In tale ottica l'ANAS ha sottoscritto – sotto l'egida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – una serie di accordi di cooperazione con i propri soggetti omologhi di alcuni Paesi esteri quali: Venezuela, Iraq, Vietnam, India, Giappone, Federazione Russa, Moldova, Serbia, Macedonia (FYROM), Polonia, Albania e con l'AEC (*Asociación de Estados del Caribe*).

6.3. Partecipazione a gare internazionali

L'ANAS partecipa, all'estero, a gare internazionali in materia di pianificazione trasportistica, gestione delle reti stradali ed autostradali, interventi di ammodernamento delle reti viarie, ecc., progettazione ai diversi livelli di approfondimento (preliminare, definitivo, esecutivo), direzione dei lavori, alta sorveglianza, servizi di *"Project Management Consulting"*, consulenze specialistiche nel settore della gestione delle reti stradali ed autostradali, assistenza tecnica, ricerca/sperimentazione, formazione.

Nella precedente Relazione era stato rilevato come l'espansione del campo di azione a livello internazionale fosse una opportunità anche se, in questo campo, la Società sconta l'ibrida natura giuridica: da una parte opera sul mercato come una società privata, dall'altra soggiace ai limiti e alle restrizioni di un'azienda pubblica.

Tale attività non è espressamente ricompresa tra quelle indicate nel 3° comma del citato art. E', peraltro, da ritenersi che la stessa - anche in considerazione della sua capacità di generare parte dei ricavi societari attraverso lo sviluppo di attività produttive/commerciali nell'ambito del mercato internazionale -, strumentale al core business aziendale, sia da considerarsi tuttora di competenza dell'ANAS S.p.A.

7. IL SISTEMA CONCESSORIO

7.1. Quadro generale delle concessionarie

Al 31 dicembre 2010 le autostrade in concessione risultano gestite da 24 società con 25 rapporti concessori. SATAP S.p.A., infatti, ha sottoscritto con ANAS due convenzioni: una per il Tronco A21 Torino-Piacenza e una per il Tronco A4 Torino-Milano.

Alla stessa data la rete autostradale italiana presenta un'estensione complessiva pari a 6.682,9 Km. La parte in concessione, compresi i trafori autostradali, è di 5.778,3 Km; i rimanenti 904,6 Km sono gestiti direttamente da ANAS.

Rispetto al 2009, quando erano gestiti 5.773,4 Km di rete, nel 2010, si è registrato un leggero incremento, pari a 4,9 Km, dovuti all'apertura al traffico del lotto 29 dell'autostrada A28, gestita dalla Società concessionaria Autovie Venete.

Al 31 dicembre 2010 risultano in costruzione 74,4 Km di nuove tratte autostradali: la Valdastico sud da parte della società Brescia Padova, per Km 54,4; il primo lotto della Tirrenica, da parte della società SAT, per Km 4,0 e 16,3 Km da parte della società Asti-Cuneo, per i lotti 3, 4 e 5.

7.2. Evoluzione della disciplina normativa in materia di concessioni autostradali. La convenzione unica

La relazione fra l'ANAS e le Società concessionarie autostradali sono disciplinati da apposite convenzioni, che hanno l'obiettivo di garantire una maggiore trasparenza del rapporto concessorio e un adeguamento dello stesso al perseguitamento degli interessi generali, connessi all'approntamento delle infrastrutture e alla gestione del servizio. Ciò, in particolare, nell'ottica di assicurare adeguati livelli di sicurezza, efficienza e qualità delle infrastrutture, gestite in condizioni di economicità e redditività e nel rispetto dei principi comunitari e delle direttive del CIPE.

A seguito della riforma del settore autostradale, recata dal d.l. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006 n. 286, le disposizioni convenzionali, debbono prevedere alcune specifiche prescrizioni.

Le previsioni della "Convenzione unica" prevista dal d.l. n. 262/2006, valgono a superare le incongruenze delle precedenti convenzioni, evidenziate dalla Corte sia in sede di audizione davanti alla Commissione lavori pubblici del Senato della Repubblica del 26 luglio 2006, sia in sede di relazione al Parlamento sull'esito del controllo relativo alla gestione finanziaria 2005.

La "Convenzione unica" è stata oggetto di impugnazione in sede giudiziaria e di

rimessione alla Corte di Giustizia dell'UE prima che il Ministro delle infrastrutture, con direttiva del 30 luglio 2007, ne limitasse di fatto l'applicabilità ai soli casi di scadenza naturale della convenzione in essere e di rinegoziazione di quest'ultima tra le parti.

La legge Finanziaria 2010 ha novellato l'articolo 8-*duodecies*, comma 2 del d.l. 8 aprile 2008 n. 59, convertito dalla legge 6 giugno 2008 n. 101, prevedendo l'approvazione di "tutti gli schemi di Convenzione Unica con la società ANAS S.p.A. già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2009", a condizione che "i suddetti schemi recepiscono le prescrizioni richiamate dalle delibere CIPE di approvazione, ai fini della invarianza di effetti sulla finanza pubblica, fatti salvi gli schemi di convenzione già approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Dall'anno 2007, ANAS, è addivenuta alla sottoscrizione di dieci nuovi "Schemi di Convenzione Unica". Per tali atti convenzionali, il processo di revisione è stato completato di fatto nel 2008, con approvazione prevista dalla legge n. 101/2008. Nel corso del 2010, sono quindi divenute efficaci, a seguito della sottoscrizione degli Atti di recepimento delle relative prescrizioni del CIPE, le Convenzioni Uniche con Autocamionale della Cisa, Autostrada dei Fiori, RAV, SALT, Autostrade Meridionali, SAT, SAV, SITAF, Tangenziale di Napoli, Autostrada Torino – Savona e Strada dei Parchi. È divenuto inoltre efficace l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2007 tra ANAS ed Autovie Venete.

Allo stato sono presenti: una convenzione tra ANAS e CAV (sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 290, legge 24 dicembre 2007, n. 244, approvata con decreto interministeriale ed efficace), una convenzione unica tra ANAS e Società di Progetto Autostrada Asti - Cuneo, (approvata con decreto interministeriale ed efficace) e diciannove convenzioni uniche (approvate con legge n. 101/2008 ed s.m.i, tutte efficaci).

Sono attualmente in corso le procedure di gara per il rinnovo della concessione per la gestione dell'Autostrada del Brennero; rimane, invece, esclusa dalla procedura di rinnovo, oltre alle convenzioni relative ai Trafori, regolate da trattati internazionali, la convenzione con il Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Di seguito lo schema riassuntivo sullo stato attuale delle Convenzioni:

Convenzioni uniche di cui alla legge n. 101/2008				
Società	Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza	
ATIVA	7.11.2007	8.6.2008	31.8.2016	
Autostrade per l'Italia	12.10.2007	8.6.2008	31.12.2038	
Autovie Venete	Conv. Unica	7.11.2007	8.6.2008	
	Atto Agg.	18.11.2009	22.12.2010	
Autostrada Brescia – Padova	9.7.2007	4.11.2009	31.12.2026	
Autocamionale della Cisa	3.3.2010	12.11.2010	31.12.2031	
Autostrade Centro Padane	7.11.2007	8.6.2008	30.9.2011	
Autostrada dei Fiori	2.9.2009	12.11.2010	30.11.2021	
RAV	29.11.2009	24.11.2010	31.12.2032	
SALT	2.9.2009	12.11.2010	31.7.2019	
Autostrade Meridionali	28.7.2009	29.11.2010	31.12.2012	
SAT	11.3.2009	24.11.2010	31.12.2046	
SATAP - tronco A21	10.10.2007	8.6.2008	30.6.2017	
SAV	2.9.2010	12.11.2010	31.12.2032	
Milano Serravalle – Milano Tangenziali	7.11.2009	8.6.2008	31.10.2028	
SITAF	22.12.2009	12.11.2010	31.12.2050	
Tangenziale di Napoli	28.7.2009	24.11.2010	31.12.2037	
SATAP - tronco A4	10.10.2007	8.6.2008	31.12.2026	
Autostrada Torino - Savona	18.11.2009	22.12.2009	31.12.2038	
Strada dei Parchi	18.11.2009	29.11.2010	31.12.2030	
Convenzione unica				
Società	Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza	
Autostrada Asti - Cuneo	1.8.2007	11.2.2008	30.6.2035	
Convenzione di cui alla legge n. 244/2007				
Società	Data di sottoscrizione	Data di efficacia	Data di scadenza	
CAV	30.1.2009	6.2.2009	31.12.2032	
Convenzioni di cui alla legge n. 498/1992				
Società	Data di sottoscrizione	Data di scadenza		
Autostrada del Brenner	Conv.	29.7.1999	30.4.2014	
	Conv. Agg.	6.5.2004		
	Addendum	16.12.2004		
	Atto Integr.	18.10.2005		
CAS	27.11.2000	31.12.2030		
Convenzioni soggette a trattati internazionali				
Società	Data di sottoscrizione	Data di scadenza		
SITRASB	11.3.1964	31.12.2034		
SITMB	17.11.1971	31.12.2050		

7.3. Regime Tariffario e Sistemi di pagamento del pedaggio autostradale

La disciplina dell'adeguamento annuale delle tariffe, incentrata sull'art. 21 del d.l. 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, in legge 27 febbraio 2004, n. 47, e successive modifiche (si veda, da ultimo, l'art. 3, comma 6 bis, del d.l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2), prevede che ANAS, una volta ricevute, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le richieste delle Società concessionarie per l'adeguamento delle proprie tariffe, effettui controlli sulla correttezza delle variazioni tariffarie e formuli, entro il 30 novembre, la propria proposta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ed a quello dell'Economia e delle Finanze. I Ministri, entro i 15 giorni successivi, di concerto approvano o rigettano, con provvedimento motivato, i livelli tariffari da adottare con decorrenza dal 1º gennaio successivo.

7.4. Gli introiti da concessioni e sub-concessioni

Considerando l'intero settore autostradale e l'operatività delle Società concessionarie, si possono evidenziare alcuni rilevanti aspetti.

Con riferimento ai ricavi d'esercizio, ai sensi dell'art. 19, comma 9 bis della legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione del d. l. 1 luglio 2009, n. 78, è stato abolito il "sovraprezzo tariffario", sostituito, a decorrere dal 5 agosto 2009, da un sovraccanone ed inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. I ricavi da pedaggio successivi a tale data sono esposti al lordo del valore di sovrapprezzo, mentre quest'ultimo, quale canone di concessione, viene classificato tra gli "oneri diversi di gestione", nella sezione dei "costi della produzione".

Nell'esercizio 2010 i ricavi netti da pedaggio ammontano complessivamente a 4.830,445 milioni di euro e registrano, rispetto al 2009, un incremento dell' 1,62%.

Gli altri ricavi della gestione autostradale, comprensivi dei proventi da concessioni sulle aree di servizio, sono complessivamente pari a 504,943 milioni di euro e presentano un decremento del 6,34% rispetto all'anno precedente. Tale dato, che replica la riduzione del 2009, è connesso al perdurare della congiuntura economica sfavorevole.

I costi della produzione aggregati, al netto degli oneri concessori, risultano pari a 2.555,156 milioni di euro e si incrementano dell'8,60% rispetto all'anno precedente.

Tra i costi operativi, particolare rilevanza assumono i costi sostenuti per manutenzione ordinaria e per il personale.

In particolare, la spesa per manutenzioni ordinarie sostenuta nell'anno 2010

risulta pari a 714,315 milioni di euro, in linea con le previsioni dei piani finanziari vigenti, ed è inferiore dell'1,03% rispetto al valore dell'anno precedente.

I costi del personale ammontano complessivamente a 852,391 milioni di euro, con un aumento del 2,76% rispetto all'esercizio precedente, collegato all'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita. Il numero complessivo di unità impiegate, nel 2010, dalle Concessionarie nel settore autostradale ammonta mediamente a 13.635. Il dato non include il personale impiegato per la realizzazione dei lavori di adeguamento e potenziamento della rete.

Nell'anno 2010 il settore autostradale ha registrato un incremento del Margine Operativo Lordo - per effetto combinato dell'incremento dei ricavi e del contenimento dei costi operativi - attestandosi al 49,9% rispetto al 49,03% del 2009. Al netto delle risultanze del Consorzio per le Autostrade Siciliane e dei valori singolari riferiti alle società in fase di costruzione (Asti-Cuneo), il livello d'efficienza del settore risulta ancora più marcato superando il 50%.

Il risultato operativo medio di settore si attesta a 91,903 milioni di euro e non presenta significative differenze rispetto all'anno precedente. Analoga corrispondenza si riscontra nel rapporto tra il margine operativo lordo ed i ricavi che, nell'anno 2010, si attesta mediamente al 25,28%.

Nella tabella che segue sono evidenziati i proventi per concessioni e sub-concessioni nel triennio 2008-2010.

Proventi per concessioni e sub-concessioni nel triennio 2008-2010

Proventi	2010	2009	2008	(in milioni di euro)
Canoni da sub concessioni su autostrade	17,0	16,4	12,8	
Canoni concessione diretta su autostrade (*)	16,4	15,5	14,6	
<i>Royalties</i> per concessioni su autostrade		18,7	14,5	
Canone annuo LF 2007	49,5	47,3	77,1	
Sub-totale canoni e Royalties autostradali	97,9	119,0		
Canoni per licenze e concessioni		23,1	24,1	
Sovraprezzo tariffario ex co. 1021 L.F. 2007	-	191,3	273,2	
Integrazione canone Annuo art. 19 c.9 bis LEGGE102/09(**)	380,9	131,1		
Totali	443,4	416,3		

Fonte: Bilancio ANAS S.p.A.

(*) Canone di concessione sulla Strada dei Parchi (A24 e A25).

(**) Si rammenta che il sovrapprezzo tariffario ex comma 1021 art. 1 LEGGE296/06 è stato sostituito da una equivalente integrazione del canone di concessione dall'art. 19, comma 9 bis del d.l. n. 78/2009, convertito con modificazioni in legge n. 102/2009, e s.m.i.

7.5. Attività di controllo di ANAS S.p.A. sulle concessionarie

L'attività di controllo di ANAS sulle concessionarie si fonda sul potere di verifica dello stato delle strutture e di accertamento dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati previsto dalla convenzione concessoria del 2002.

Un'importante modifica è stata introdotta, in materia di controlli autostradali, dal comma 1023 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, essendo stato intestato al Ministro delle infrastrutture un potere di indirizzo nei confronti di ANAS "per realizzare, anche attraverso la costituzione di apposita società (...) l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle sue attività volte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali".

Nella tabella che segue si riporta il "Budget e Rendiconto dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni autostradali nel biennio 2009-2010".

Budget e rendiconto dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni autostradali nel biennio 2009-2010

	(valori in migliaia di euro)		
	2010	2009	Consuntivo
Consuntivo	Budget	Consuntivo	
Canone su pedaggi L.F. 296/06 c. 1020	49.513	53.509	47.348
Altri ricavi	247	271	99
Totale ricavi	49.760	53.780	47.447
Costi diretti			
Personale	10.258	10.848	9.734
Altri	2.811	7.125	2.565
Totale costi diretti	13.069	17.973	12.299
Totale costi indiretti (Addebiti Corporate)	5.292	13.312	3.932
Margine	31.399	22.495	31.216
Ammort. E svalutaz.	179	367	223
Oneri e prov.	126	0	19
(Proventi) finanz.	22	0	(- 343)
Avanzo / Risconto	31.072	22.128	31.317

Fonte: Contabilità Analitica ANAS S.p.A.

7.5.1. Controllo sulla progettazione

Per ciò che concerne l'attività di controllo istruttorio sulla progettazione, si evidenzia che, nel corso del 2010, l'ANAS ha approvato n. 138 progetti esecutivi, per un importo complessivo di € 1.721.915.745,30, rispetto ad un importo proposto nei progetti presentati dalle Concessionarie di € 1.781.614.241,35, n. 20 progetti

definitivi, per un importo complessivo di € 760.687.264,19, rispetto ad un importo proposto nei progetti presentati dalle Concessionarie di € 797.661.272,64.

Inoltre, al 31 dicembre 2010, risultano in corso di esecuzione 204 lavori, per un importo totale di € 9.095.023.402,54 e con un avanzamento medio ponderato del 50,52%.

L'IVCA, nel 2010, ha effettuato un controllo operativo, sia per quanto concerne lo stato manutentivo delle autostrade, sia per ciò che riguarda il corretto andamento dei lavori.

7.5.2. Controllo sulla gestione e manutenzione della rete autostradale e sull'esecuzione dei lavori

Ai fini dello svolgimento di tale attività di controllo, nel corso del 2010 sono state effettuate 1.240 visite ispettive relative all'esercizio autostradale, con un incremento di 167 rispetto alle 1.073 effettuate nel 2009.

Durante tali visite sono state accertate le "non conformità" riferibili al nastro autostradale ed alle relative pertinenze (aree di servizio, aree di sosta, svincoli e stazioni di esazione); le maggiori criticità rilevate hanno riguardato, in particolare lo stato della pavimentazione, della segnaletica, delle barriere di sicurezza, delle recinzioni ed accessi.

Sempre nel corso del 2010 sono stati effettuati 590 sopralluoghi sulle nuove opere, con un incremento di 115, rispetto ai 475 effettuati nel corso del 2009.

Ad oggi sono in corso 204 interventi per un valore complessivo di oltre 9 miliardi di euro.

7.5.3. Controllo sulla qualità delle autostrade

Tra le attività di vigilanza svolte dall'IVCA nel 2010, particolare significato assume quella relativa alla verifica e controllo della qualità autostradale tramite l'Indicatore di Qualità Q; ai fini della determinazione di tale indicatore gli elementi che vengono considerati sono lo stato strutturale delle pavimentazioni e il livello di sicurezza.

7.5.4. Controllo sulla qualità del servizio in autostrada

In tema di qualità del servizio è proseguita, nel corso del 2010, la revisione e la verifica delle attività e dei documenti aziendali delle Società concessionarie, anche attraverso il confronto tra le stesse.

Particolare attenzione è stata rivolta alle attività di verifica e di monitoraggio

delle Carte dei Servizi che, seppure in una fase sperimentale, stanno procedendo verso una più strutturata implementazione, secondo ulteriori standard minimi di riferimento.

7.5.5. Controllo economico e finanziario

L’Ispettorato ha proceduto alla rilevazione periodica dei dati contabili per le società concessionarie verificando l’avanzamento della spesa per investimenti e della spesa di gestione, oltre alle altre variabili essenziali, come l’andamento dei volumi di traffico, le modalità di pagamento e i rapporti di sub-concessione.

I dati contabili sono stati raffrontati con i corrispondenti valori di Piano finanziario, riferiti al medesimo periodo, al fine di accertare il rispetto degli obblighi convenzionali. In presenza di valori anomali o significativi scostamenti rispetto ai dati previsionali, sono stati richiesti chiarimenti anche se, alla data del 31 dicembre 2010, non sono stati rilevati inadempimenti relativi alla spesa per investimenti, con esclusione di quelli relativi al Consorzio per le Autostrade Siciliane (del quale si è detto molto analiticamente nella precedente Relazione).

In occasione della predisposizione di nuovi Piani finanziari correlati alla stipula delle Convenzioni Uniche, l’Ispettorato ha proceduto ad accettare i costi ammissibili secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 39/2007. Per l’esplicitamento della attività sono stati analizzati i dati contabili storici. Relativamente alla spesa per investimenti i dati consuntivi sono stati raffrontati con i limiti risultanti dai provvedimenti di approvazione dei progetti da parte di ANAS. Per le spese operative indicate nei progetti di Piano Finanziario si è proceduto ad accettare la relativa ammissibilità, in relazione ai criteri definiti dalla richiamata Delibera CIPE n. 39/2007.

Per le richieste di adeguamento tariffario presentate dalle Società concessionarie per l’anno 2011 l’Ispettorato, ai sensi delle relative Convenzioni, ha accettato, la completezza delle informazioni fornite, la correttezza dei valori inseriti nella formula revisionale e la conformità della procedura di calcolo rispetto alla metodologia convenzionalmente prevista.

Per progetti presentati dalle Società concessionarie l’Ispettorato di Vigilanza, attraverso una procedura di recente implementazione, ha accettato la sussistenza della copertura del fabbisogno finanziario generato dall’opera.

In riscontro alla richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti formulata in data 9 luglio 2010 l’Ispettorato di Vigilanza ha proceduto ad una rilevazione aggiornata di tutti gli elementi tecnici ed economici afferenti i contratti di sub-concessione relativi alle aree di servizio localizzate sulla rete autostradale in concessione.

Tale attività ha consentito di ricavare dati completi ed aggiornati per tutti i rapporti contrattuali esistenti, le date inizio ed estinzione dei contratti, le modalità di affidamento delle concessioni, i prezzi di regolamento per canoni e royalties.

7.5.6. Controllo legale-amministrativo

L'attività dell'Unità Legale ed Amministrativa, nell'anno 2010, ha riguardato vari aspetti tra i quali la valutazione, approvazione ed il successivo monitoraggio dell'attuazione degli atti convenzionali stipulati tra le Concessionarie autostradali e gli enti terzi.

Dal gennaio 2010 sono stati altresì redatti, dall'Unità Legale ed Amministrativa, 164 rapporti informativi, relativi ai contenziosi notificati ad istanza di terzi e di Società concessionarie che hanno ad oggetto i provvedimenti con cui l'IVCA esercita l'attività di controllo.

Di particolare evidenza è il complesso ricorso notificato dal Consorzio per le Autostrade Siciliane avverso il provvedimento di decadenza dalla concessione proposto da ANAS a seguito dell'accertamento e della contestazione di numerosi inadempimenti al predetto concessionario.

Parimenti IVCA svolge il controllo sulla gestione delle richieste risarcitorie in materia di sinistri stradali.

In attuazione delle disposizioni convenzionali, sono state poste in essere l'istruttoria e il controllo delle polizze fideiussorie presentate dalle società concessionarie per garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte convenzionalmente. Si rileva che l'obbligo di presentazione delle suddette garanzie costituisce un'assoluta novità nel panorama delle concessioni autostradali; in particolare, tali fidejussioni garantiscono la gestione della rete in concessione e la progettazione e l'esecuzione dei principali investimenti nel settore autostradale.

Nell'ambito di tale attività, particolare attenzione è stata posta sul monitoraggio dell'eventuale presenza di inadempimenti da parte delle concessionarie, finalizzato ad impedire lo svincolo automatico pro-quota delle polizze fideiussorie così come previsto dalle convenzioni di concessione.

Parimenti significativa è stata l'attività di consulenza e supporto alle aree specialistiche attraverso la redazione di pareri in materia di espropri, rilascio concessioni e licenze, garanzia da richiedere per le polizze fideiussorie ecc, fasce di rispetto, occupazione ed utilizzo delle pertinenze autostradali, proroga dei termini di sub-concessione, riequilibrio piani finanziari, responsabilità di IVCA in materia di sicurezza sui cantieri, attribuzione all'appaltatore della mera qualifica di *nudus minister*, redazioni di varianti ecc.

7.5.7. Controllo sulle operazioni societarie

Per ciò che concerne l'attività di relazione con le Società concessionarie, è stata svolta, nel corso del 2010, una rilevante azione di monitoraggio e controllo delle operazioni societarie, con acquisizione dei dati e delle informazioni relativi alle singole realtà aziendali, in particolare per quanto attiene a tutte le specifiche tematiche, potenzialmente rilevanti ai fini del rapporto concessorio.

In relazione alle operazioni societarie rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva Interministeriale del 30 luglio 2007 e del D.M. 29 febbraio 2008 e, quindi, assoggettate ad autorizzazione preventiva da parte di ANAS, si segnala la conclusione di un procedimento autorizzativo di operazione di scissione parziale proporzionale di Società concessionaria, nonché lo svolgimento di attività istruttorie – completate nel 2011 – in relazione ad altre operazioni comportanti modificazioni soggettive di Società concessionarie (trasferimento della sede sociale, cessione di partecipazione di controllo, riorganizzazione societaria).

Inoltre, per quanto riguarda i rapporti fra le Concessionarie e le relative società controllate e collegate, è stata svolta un'azione di monitoraggio degli affidamenti infragruppo, anche attraverso l'analisi delle informative periodicamente fornite dalle Concessionarie in relazione ai contratti dalle stesse affidati. Ciò, in relazione alla verifica del rispetto delle disposizioni normative e convenzionali che prevedono, come noto, l'obbligo di riservare a terzi specifiche quote percentuali dei lavori affidati dalle Società concessionarie, disciplinando, altresì, la tematica dei ribassi applicabili a tali affidamenti. Al riguardo, sono state predisposte specifiche circolari e richieste di documentazione ed informativa.

Nel corso del 2010, l'attività di controllo e monitoraggio è stata effettuata dall'Ispettorato anche attraverso lo svolgimento di n. 53 incontri periodici con le Società concessionarie, aventi ad oggetto il rapporto convenzionale in essere, con specifico riferimento agli aspetti economici, finanziari, amministrativi e tecnici (investimenti e manutenzioni).

Nell'anno 2010, è proseguita, altresì, l'attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni di maggior rilievo, relative alle Società concessionarie (dati generali, convenzionali, patrimoniali e gestionali, tratte gestite, composizione organi sociali, composizione azionaria, partecipazioni). Alla luce di tali informazioni, è stata aggiornata la cd. "Anagrafe delle Società concessionarie autostradali". Del medesimo documento è stata inoltre elaborata una versione più sintetica, denominata "Short Company Profile", recante anche i principali indici di bilancio.

Per ciò che concerne il coordinamento delle attività dei Sindaci di nomina ANAS

all'interno delle Società concessionarie, sono state segnalate specifiche tematiche, sulle quali svolgere puntuali verifiche (operazioni finanziarie, acquisto di partecipazioni, progetti di fusione, rispetto dei limiti previsti dalla legge e dalle convenzioni in materia di affidamenti infragruppo). I Sindaci hanno predisposto, su tematiche generali inerenti alle Società concessionarie, n. 434 informative all'IVCA (a fronte di n. 407 informative fornite nel 2009).

In concomitanza con la fase di approvazione dei bilanci di esercizio delle Concessionarie, è stata promossa la sensibilizzazione dei Sindaci di nomina ANAS, anche attraverso l'emanazione di apposite circolari, rispetto a specifici profili di carattere economico - contabile (politica di distribuzione dei dividendi, obblighi informativi relativi alle operazioni infragruppo, congruità degli accantonamenti, modalità di ammortamento, canoni di concessione e subconcessione).

Similmente, è stato garantito il coordinamento tra le diverse articolazioni IVCA, ai fini dello svolgimento degli atti di relativa competenza, anche attraverso la tempestiva comunicazione delle informazioni rilevanti, acquisite nell'ambito dell'attività di monitoraggio svolta. A tal fine, nel 2010 sono state predisposte n°278 informative alle articolazioni IVCA, tra cui si evidenziano, in particolare, quelle relative ai bilanci di esercizio delle Società concessionarie.

7.6. Investimenti in beni gratuitamente devolvibili e manutenzioni ordinarie

Gli investimenti in beni gratuitamente devolvibili e le manutenzioni ordinarie delle Società concessionarie autostradali al 31 dicembre 2010 ammontano, rispettivamente, a 2028,91 milioni di euro ed a 714,32 milioni di euro, in linea con le previsioni di Piano finanziario, riferite al medesimo periodo, annesse alle Convenzioni vigenti.

Gli interventi più significativi, in corso d'esecuzione, sono rappresentati dal potenziamento del tratto appenninico della A1 (Variante di Valico), dall'ampliamento a tre corsie della A14 Bologna-Taranto, dalla realizzazione della Valdastico Sud e dal completamento dell'itinerario Asti-Cuneo. Ulteriore opera rilevante risulta l'allargamento a tre corsie della A3 Napoli-Pompei-Salerno, oltre a numerosi interventi distribuiti sull'intera rete autostradale finalizzati all'incremento degli standard di qualità e di sicurezza del servizio.

7.7. Contestazioni per inadempimento

L'Ispettorato, nel corso del 2010, ha proseguito l'attività di monitoraggio sulle Società concessionarie autostradali, finalizzato ad accertare le modalità di svolgimento del servizio, l'attuazione del programma d'investimento ed il rispetto degli obblighi convenzionali.

In presenza di ritardi nella spesa per investimenti e manutenzioni, ad ulteriore garanzia del raggiungimento degli obblighi convenzionali, le società sono tenute ad accantonare i benefici finanziari conseguenti al minore impiego di capitali, ovvero a presentare programmi integrativi di manutenzione. In mancanza di tali impegni, l’Ispettorato ha formulato contestazioni di inadempimento agli obblighi convenzionali.

Nei casi in cui, dall’analisi dei bilanci d’esercizio al 31 dicembre 2009, è stata riscontrata la mancata ottemperanza al detto obbligo di accantonamento, l’Ispettorato, nel maggio 2010, ha provveduto a formalmente contestare il grave inadempimento.

A seguito delle verifiche relative all’esercizio 2009 l’Ispettorato ha accertato per alcune Società concessionarie una spesa per manutenzione ordinaria di importo inferiore alla previsione del Piano finanziario vigente. In relazione a tale addebito, sono state formulate contestazioni di inadempimento alle Autovie Venete S.p.A. (in via prudenziale), alle Autostrade Centro Padane S.p.A. a Strada dei Parchi S.p.A., al Consorzio Autostrade Siciliane.

In conseguenza della spesa integrativa per manutenzioni eseguita nel 2010 ovvero di accantonamenti alla “Riserva vincolata per ritardata manutenzione” la contestazione è stata superata da tutti i concessionari, ad eccezione del Consorzio Autostrade Siciliane.

7.8. Stato delle principali opere in regime di concessione

Si riporta di seguito il dettaglio dei maggiori lavori ultimati nel 2010.

Concessionaria	Aut.	Lavori	Importo
Consorzio Autostr. Siciliane	A18	Autostrada A18 Siracusa - Gela. Lotto 4.	99.710.253,55
Consorzio Autostr. Siciliane	A18	Autostrada A18 Siracusa - Gela. Lotto 5.	73.102.233,63
Consorzio Autostr. Siciliane	A18	Autostrada A18 Siracusa - Gela. Lotto 3.	71.270.019,16
Autostr. Brescia-Verona-Vicenza-Padova	A31	Autostrada A31 della Valdastico. Ponte Tronco Vicenza - Rovigo. Lotto n. 12. sul fiume Adige.	64.623.779,14
Satap Tronco A21 Torino-Piacenza	A21	Interventi strutturali sul viadotto Asti.	35.469.572,20
Autovie Venete	A28	Prolungamento dell’autostrada A28 da Pordenone a Conegliano. Appalto Integrato per la costruzione della variante alla S.P. 41 di Pianzano.	25.222.631,62
Totale			369.398.489,305

Si riporta la situazione dei principali lavori in corso al mese di dicembre 2010.

Autostrada Asti-Cuneo

Il collegamento autostradale Asti-Cuneo, a carico della concessionaria Asti-Cuneo, si divide in due tronchi, interconnessi tra loro da un tratto dell'autostrada A6 Torino-Savona.

La lunghezza complessiva dei due tronchi è pari a 90,203 Km e la sezione autostradale prevede due corsie per senso di marcia, più la corsia di emergenza.

La Convenzione stabilisce che i lavori dell'infrastruttura siano parte a carico di ANAS e parte a carico della Concessionaria; in particolare, i 7 lotti a carico di ANAS, di 39,505 Km di estensione complessiva, sono stati ultimati ed aperti al traffico mentre, per quanto riguarda i rimanti lotti a carico della Società Concessionaria, attualmente risultano in corso il "Lotto 3-4" ed il "Lotto 5" del I tronco, con ultimazione primo trimestre 2012, ed il "Lotto 1" del II tronco. Nel corso del 2010 è stata avviata la procedura di VIA del Lotto II.6 "Roddi – Diga Enel" che risulta ancora in corso.

Variante di Valico

L'intervento, a carico della Società concessionaria Autostrade per l'Italia, denominato comunemente Variante di Valico, consiste nel potenziamento dell'autostrada A1 Milano – Napoli, nella tratta compresa tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, per un'estensione complessiva pari a circa 62,6 Km e ricade in parte nella Regione Emilia-Romagna ed in parte nella Regione Toscana. Esso si compone di tre tratte distinte (Sasso Marconi – La Quercia, La Quercia – Aglio e Aglio – Barberino di Mugello) caratterizzate da differenti impostazioni di tracciato in conseguenza di specifiche problematiche trasportistiche, morfologiche ed ambientali. L'intera opera verrà ultimata nel 2013.

Potenziamento dell'A1 tra Barberino ed Incisa

Strettamente connesso alla Variante di Valico e, quindi, sempre a carico di Autostrade per l'Italia, è l'ammodernamento della A1 tra Barberino ed Incisa. L'opera si divide in Barberino – Firenze nord, Firenze nord – Firenze sud, Firenze sud – Incisa.

Barberino – Firenze nord

L'intervento prevede l'aumento di capacità della sede autostradale, che sarà realizzato nelle tratte in pianura con un ampliamento canonico della sede autostradale (3N+3S) e nelle tratte collinari con una nuova carreggiata sud in variante utilizzando le attuali carreggiate in direzione nord (2N+2N+3S), per l'impossibilità di allargare le